

stitia; ma non ha giovato a lor, et adesso sono venuti homini Jacobiti da Mesopotamia et dicono come el sultan Alimed, signor de la citade Amia, ha mandato al Gran Turco che darano li lor filioli et le lor femine et faremo el pacto fra noi; et el Gran Turco non vole dar a lor li lor fameli; et dicono come le due parte congregano homini combatitori et voleno combater in questa primavera final questo tempo. Queste cose io ho udito per certo, et io ho scripto a la vostra eccellentissima signoria, et da qui inanzi si uderà altre nove.

- 145 Son apparecchiato a scrivervi in futuro. Tutti li mei preti et li diaconi et laici mandano salute a la vostra illustrissima signoria, et recomandiamo a la vostra clarissima signoria la benedictione de la Saneta Trinità sopravenerà li et a li sui filioli et domestici et amici, et la gratia et la pace del Sancto Spirito *semper cum voi. Amen.*

23 Mai 1515

A tergo: *Magnifico et clarissimo domino Donato Lege qu. clarissimi domini Primi, domino honorando.*

Venetiis

- 147 A dì 2 Zugno, la matina, fo letere di Padoa, di sier Domenego Contarini provedador zeneral, di eri sera, qual manda una letera li scrive Spadazin di Este. Come i nimici havea fato e compito il ponte a Lignago su burchiele, et sono pur alozati da li via Porto e Lignago; e si dize che i stanno per aspetar danari di veronesi, et li hanno mandato il vicerè a dimandar 30 milia ducati, e veronesi li voriano dar *solum* 20 milia et non andaseno alozar sul veronese, ma ben li faceseno la scorta di far l'arcolta. *Item*, diti inimici, per più segurtà loro, hanno taiato l'Adexe di qua a Bonavigo; qual vien fin sul padoan l'aqua et farà danno a Montagnana et quasi Este. Scrive esso provedador, il capitano zeneral è a Vicenza, à pagà li cavali lizieri et aspeta il resto dil campo.

Fo ditto una nova; ma non era letere in Colegio, per uno schierazo di Corphù, parti a dì 22 di questo, come de li era stà portà nova per do galie armate in Candia, ch'el Sophi era intrato in l'Amasia e dato una rota al Turco de 15 milia persone, il qual Turco era fuzito in uno castello; et che veniva uno gripo drio con letere di questo a la Signoria. *Etiam* fo dito che Mustazi bassà gran nemico nostro era scampato di le man dil Turco

et fuzito a Rodi; quello seguirà di tal nove, seriverò justa il consueto; ma nulla fu.

Da poi disnar fo Pregadi chiamato per sier Gasparo Malipiero, per scriver al capitano zeneral juxta la deliberation fata eri; *tamen* non fo scritto, sicome dirò di soto, e fo fato altro.

Di Corphù, di sier Alvize d'Armer bailo et Consieri, di 20. Come, juxta le letere di la Signoria col Senato scritoli, havia fato comandamento Antonel Varda soracomito si metesse in ordine per armar, che subito saria li l'arsil et li danari. *Item*, Leonardo Petratin non era li; zonto che 'l sarà, farà il simile. *Item*, di danari ha richiesto a quelli, si trovano difiicili, et ha trovato ducati 700 di raxon di zudei per lo armar; dil resto sono assà poveri. Ben suplica lo lassì tuor ducati 200 per compir la fatica fa di scarpar il monte da mar, qual fato, sarà Corphù inexpugnabilissimo da mar. Di novo nulla zè. *Item*, il provedador di l'armada

Di sier Zuan Nadal Salamon synicho in Levante, date a Corphù a dì 20. Dil suo zonzer li, et come il colega suo sier Marco Antonio Calbo è andato a Napoli di Romania. Lui è stato a Cergo, et di quella camera si potrà haver ducati 500 di sorabondante. *Item*, è stato al Zante. *Etiam* si pol aver assà danari oltra la spesa; e à trovà ducati 400 et formenti da far biscoti di raxon di la Signoria nostra; di qual danari si pol mandar il tributo di ducati 500 al Turco. Scrive altre particolarità, sicome in dite letere si contien.

Di Vicenza, dil capitano zeneral, in risposta di una li fo scritta per Colegio. Come li è in loco securo, et non è per moversi, perchè movendo li saria grandissima vergogna, e tutto il visentin laseria in preda e saria un chiamar i nimici li, et voria poter venir in Colegio a dimonstrar a quei voleno dir non sta securo e non sano, che è più che securo; et scrive longamente sopra di questo. In conclusion, sta ben li, et si duol non ha fanti; e altre particolarità. *Item*, manda do relation de i nimici aute, una di uno ragazzo fuzito di dito campo inimico, qual è alozato a Porto e Lignago, et danno paga a le fantarie loro; si dice voleno poi andar a Manerbe: chi dize anderano a Verona, e chi verso Lombardia. Et che spagnoli dicono tra loro questo vicerè vol si andenio a far amazar per causa di aver danari da Verona, li qual non voria andasemo sul suo ad alozar, et stemo qui senza pericolo: hanno taiato l'Adexe a Bonavigo etc. *Item*, avisa esser stà apichà una nostra spia in dito campo, et Mercurio Bua a la Cucha